

REGIONE UMBRIA

L.R. 17/04 - PROGRAMMA ANNUALE PER LO SPETTACOLO GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODULO B E C

MODULO B: SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

La scheda identificativa fa riferimento al soggetto che presenta richiesta di finanziamento all'Amministrazione regionale.

La scheda contiene i dati necessari per l'identificazione della struttura (anagrafica completa ecc.) e dell'attività.

I dati relativi all'attività del soggetto sono riferiti all'anno precedente a quello della richiesta di finanziamento.

Sezione A ANAGRAFICA

A.1 Denominazione del soggetto

La denominazione può essere costituita da sigle, parole, frasi o nomi di persona. Tutte le associazioni, enti, società devono avere un nome. Questo nome è detto ragione sociale o denominazione sociale, a seconda dei casi. Hanno una ragione sociale tutte le persone giuridiche. Per persona giuridica s'intende un complesso organizzato di persone e di beni al quale l'ordinamento giuridico attribuisce la capacità giuridica facendone così un soggetto di diritto.

A.2 Forma giuridica

L'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ha predisposto una classificazione delle forme giuridiche per la statistica ufficiale italiana con l'obiettivo di definire un insieme strutturato e aggiornato di forme organizzative delle unità economiche.

Ai fini della classificazione delle unità legali di cui al Regolamento Ce n. 696/1993, sono stati considerati gli elementi giuridici (definizione, struttura organizzativa e funzioni) caratterizzanti i soggetti di diritto, secondo la disciplina dettata dal codice civile, dalla Costituzione e dalla legislazione ordinaria rilevante in materia.

Nell'allegato 1 si riporta la classificazione delle forme giuridiche delle unità legali secondo l'ISTAT.

A.3 Anno di prima costituzione

Per anno di prima costituzione si indica l'anno di prima registrazione dello statuto della persona giuridica.

A.4 Natura del soggetto

Specificare se si tratta di ente esclusivamente pubblico, ente privato, o misto pubblico/privato.

Esclusivamente pubblico: si intende un soggetto dotato di personalità giuridica, costituito per legge e sottoposto a disciplina di diritto pubblico.

Esclusivamente privato: si intende un soggetto dotato di personalità giuridica, costituito con atto di natura privatistica e disciplinato dal codice civile.

Misto pubblico/privato: si intende un ente pubblico dotato di propria personalità giuridica, proprio patrimonio e proprio personale dipendente, il quale è sottoposto al rapporto d'impiego di diritto privato. (cfr. ente pubblico economico, codice 1.6.1 del gruppo "Forme disciplinate dal diritto privato", sottogruppo "Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi" della "Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali" redatto dall'ISTAT)

A.5 Sede legale

Tipo di unità locale che costituisce il luogo unico nel quale l'unità giuridico-economica svolge la propria attività e nel quale sono anche espletate le attività amministrative e/o direzionali (ISTAT).

La "sede legale" è il luogo dove fiscalmente è stato registrato il soggetto e nel quale devono essere conservati i documenti legali della persona giuridica.

A.6 Sede operativa

La sede operativa è il luogo nel quale effettivamente si svolge l'attività e può non coincidere con la sede legale.

A.7 Residenza presso un teatro a altro spazio di spettacolo

Teatro o spazio di spettacolo presso il quale il soggetto ha la residenza

A.8 Legale rappresentante

Il rappresentante legale è colui che di fronte alla legge rappresenta la società ed ha il potere di firma.

A.9 Referente operativo

Il referente operativo è colui che operativamente si occupa della gestione della documentazione necessaria per l'istanza di contributo.

A.10 Coordinate bancarie o postali

Inserire le coordinate bancarie o postali del conto corrente sul quale versare un eventuale contributo, indicandone l'instestatario, l'istituto di credito e l'agenzia/filiale.

Sezione B INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SUI RESPONSABILI

B.1 Responsabile organizzativo

Il responsabile organizzativo è colui che operativamente si occupa della gestione di tutti gli aspetti organizzativi afferenti l'attività del soggetto, pertanto è colui che sovrintende ai processi organizzativi e gestionali del soggetto richiedente.

B.2 Responsabile amministrativo

Il responsabile amministrativo è colui che si occupa della gestione di tutti gli aspetti amministrativi afferenti l'attività del soggetto.

B.3 Responsabile artistico/direttore artistico

Il direttore artistico è la figura professionale che cura, coordina, organizza ed indirizza progetti di eventi secondo determinati contenuti, scelte, linee e percorsi artistico-culturali, indicando protagonisti, caratteristiche, tematiche e modalità di svolgimento, aspetti della comunicazione, eventuali connessioni socio-umanitarie e/o scopi promozionali e d'immagine. Il direttore artistico ha il compito di redigere progetti di spettacoli ed eventi, definendoli in base a criteri legati a genere, target, obiettivi, qualità, attualità, interesse, contestualizzazione, indicazioni del committente. Nella fase di progettazione dell'evento, il direttore artistico deve valutare, oltre agli aspetti artistici, anche parametri economici e tecnici, procedendo ad un'autentica analisi di fattibilità. Il direttore artistico può distinguersi per abilità nella scelta di artisti e spettacoli, capacità di redigere progetti di qualità, interesse e risonanza, creatività nell'ideazione di eventi originali ed indirizzo delle strategie di comunicazione.

B.4 Direttore generale*

* per gli enti che lo prevedono

Il titolo di direttore generale è attribuito in molte organizzazioni, pubbliche e private, ad un manager, di solito un dirigente, con autorità e responsabilità estesa all'intera organizzazione e quindi appartenente al senior management. In certi casi il manager così designato risponde a sua volta ad un manager superiore (presidente, amministratore delegato ecc.).

Il ruolo del direttore generale è da esplicitarsi solo ove presente.

Sezione C INFORMAZIONI SUL SOGGETTO RICHIEDENTE
--

C.1 Descrizione del soggetto

Nella descrizione del soggetto indicare e descrivere l'insieme delle attività svolte dal soggetto richiedente, specificando obiettivi artistici, ambiti di attività, progetti, specificità artistiche. Inserire qui anche una breve storia del soggetto. La descrizione deve essere al massimo di 1.500 caratteri.

C.2 Missione

(max 1.500 caratteri)

E' la ragione d'essere di una qualsiasi organizzazione, l'insieme degli obiettivi guida che costituiscono i valori di un'azienda, e dei comportamenti desiderati per raggiungere gli obiettivi da essa stabiliti. La *mission statement* dell'organizzazione è una breve e chiara descrizione degli elementi distintivi dell'organizzazione: esprime la visione creativa, la ragion d'essere, gli obiettivi a lungo termine dell'organizzazione e ne riflette valori e identità.

Risponde a cinque domande fondamentali:

Qual è la nostra visione creativa?

Quali opportunità vogliamo sviluppare?

Quali bisogni vogliamo sviluppare? (finalità)

Che cosa facciamo, come operiamo? (attività)

Quali principi guidano il nostro lavoro? (valori)

C.3 Relazioni con enti/organizzazioni e collaborazioni a livello umbro

Indicare gli Enti, le organizzazioni, i soggetti a livello umbro con i quali il soggetto richiedente collabora più o meno stabilmente nello svolgimento della propria attività specificando la natura e la tipologia del rapporto e la sua eventuale durata. Si richiede pertanto di esplicitare i rapporti che vedono il soggetto coinvolto attivamente per la realizzazione o di progettualità specifiche o di attività di lungo/medio periodo. Possono essere incluse sia le collaborazioni formalizzate tramite convenzioni strutturate sia forme di collaborazioni regolate secondo modalità meno formali, ma sancite da una prassi operativa riconosciuta come tale dai soggetti coinvolti. Rientrano in questo ambito le attività di coproduzione.

C.4 Relazioni con enti/organizzazioni e collaborazioni a livello nazionale e internazionale

Indicare gli Enti, le organizzazioni, i soggetti a livello nazionale ed internazionale con i quali il soggetto richiedente collabora più o meno stabilmente nello svolgimento della propria attività specificando la natura e la tipologia del rapporto e la sua eventuale durata. Si richiede pertanto di esplicitare i rapporti che vedono il soggetto coinvolto attivamente per la realizzazione o di progettualità specifiche o di attività di lungo/medio periodo. Possono essere incluse sia le collaborazioni formalizzate tramite convenzioni strutturate sia forme di collaborazioni regolate secondo modalità meno formali, ma sancite da una prassi operativa riconosciuta come tale dai soggetti coinvolti. Rientrano in questo ambito le attività di coproduzione.

C.5 L'ente ha ricevuto contributi per l'anno precedente la presente richiesta da parte del Ministero per i Beni e le Attività culturali?

Nel caso in cui l'ente abbia ricevuto finanziamenti da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, specificare la categoria di riferimento (teatri di tradizione, teatri stabili privati, concertistica e corali, festival e rassegne, ecc.).

Sezione D INFORMAZIONI RELATIVE ALLA/E SEDE/I STABILE DELL'ENTE

La sezione dedicata alle sedi deve essere compilata sia nel caso in cui il soggetto gestisca direttamente la sede di propria proprietà sia nel caso in cui gestisca uno spazio non di proprietà, e per ciascuna voce, ove presente (uffici, locali per prove, altro specificandone la tipologia).

Per le sotto-categorie dello spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica, lirica festival) il soggetto deve indicare se gestisce o meno in modo diretta e stabile una sede di spettacolo, indicandone il nome e la proprietà.

Sezione E ATTIVITA' DEL SOGGETTO

E.1 Ambiti di attività del soggetto

Indicare quali sono gli ambiti nei quali il soggetto richiedente svolge la propria attività. Qualora l'attività del soggetto sia abitualmente svolta in più ambiti, selezionare più caselle. Ad esempio se un teatro lirico che produce opere ospita abitualmente attività teatrali dovrà barrare le due caselle corrispondenti.

E.2 Spettacolo dal vivo (tutte le sotto-categorie): attività di produzione

I soggetti che sono impegnati in attività di produzione di rappresentazioni devono fornire le informazioni relative ai spettacoli realizzati nell'anno precedente la presente domanda

E.3 Spettacolo dal vivo (tutte le sotto-categorie): attività di ospitalità

I soggetti che sono impegnati in attività di ospitalità di rappresentazioni devono fornire le informazioni relative al programma realizzato nell'anno precedente la presente domanda

La sezione relativa all'attività di ospitalità deve essere compilata solo dai soggetti che sono impegnati nella gestione di una stagione, di una rassegna, di un festival, etc.

E' possibile compilare sia E.2 che E.3 (soggetti che si occupano sia di produzione che di ospitalità)

Schema riassuntivo dati produzione e ospitalità:

I dati di E.2 e E.3 vanno inseriti nello schema riassuntivo prima colonna come segue:

Totale titoli: numero di titoli (produzione) (E.2) + numero dei titoli (ospitalità) (E.3)

Totale rappresentazioni e/o concerti: (E.2 + E.3 ultima colonna) – somma complessiva di totale numero rappresentazioni a pagamento (produzione)

totale numero rappresentazioni gratuite (produzione)

totale numero rappresentazioni a pagamento (ospitalità)

totale numero rappresentazioni gratuite (ospitalità)

Totale ingressi e presenze: (E.2 + E.3 ultima colonna) – somma complessiva di

totale numero ingressi a pagamento (produzione)

totale numero ingressi gratuiti (produzione)

totale numero presenze rappresentazioni gratuite (produzione)

totale numero ingressi a pagamento (ospitalità)

totale numero ingressi gratuiti (ospitalità)

totale numero presenze rappresentazioni gratuite (ospitalità)

Totale incassi: (E.2 + E.3 ultima colonna) somma di

Totale incassi (produzione)

Totale incassi (ospitalità)

Per ogni voce (titoli, rappresentazioni, ingressi e presenze, incassi) indicare con una croce la fascia che dà diritto al relativo punteggio.

E.4 Cinema e audiovisivo (festival e cineclub & rassegne): attività di distribuzione

Numero di titoli presentati: indicare con una croce la fascia di numero di titoli di film presentati, specificandone la nazionalità (numero di titoli italiani, europei, extra-europei)

Numero di anteprime nazionali: indicare con una croce la fascia di numero di anteprime nazionali presentati, specificandone la nazionalità (numero di anteprime italiani, europei, extra-europei)

Totale numero presenze + ingressi: somma complessiva di: ingressi a pagamento + ingressi gratuiti (proiezioni a pagamento) + presenze (proiezioni gratuite)

Totale incassi: indicare gli incassi delle proiezioni a pagamento

Indicare con una croce la fascia che da diritto al relativo punteggio.

Glossario

Rappresentazioni/proiezioni: con il termine si indica la singola esecuzione per il pubblico di uno spettacolo dal vivo o riprodotto. Uno spettacolo, un concerto, film etc. possono avere più rappresentazioni, ovvero possono essere replicate più volte. Si intendono sinonimi di "Rappresentazione" le diciture "concerti", "recite" e "proiezioni".

Rappresentazioni/proiezioni a pagamento: complesso delle esecuzioni per il pubblico di uno spettacolo dal vivo o riprodotto che prevedono l'emissione di un titolo di ingresso per il quale può essere previsto il pagamento di un corrispettivo.

Rappresentazioni/proiezioni gratuite: complesso delle esecuzioni per il pubblico di uno spettacolo dal vivo o riprodotto che non prevedono alcun titolo di ingresso. Rientrano in questa categoria le esecuzioni di piazza, ecc.

Presenze: numero complessivo di persone che assistono ad una rappresentazione.

Ingressi: numero complessivo di biglietti emessi per una rappresentazione che prevede un titolo d'ingresso a pagamento.

E.5 Iniziative collaterali

- Formazione del pubblico (incontri, seminari, presentazioni, convegni, mostre, ecc): indicare il numero delle iniziative relative alla formazione del pubblico, indicando con una croce la fascia che da diritto al punteggio, e descrivere brevemente l'attività svolta.
- Concorsi: indicare con una croce su "sì" o "no" se vengono organizzati dei concorsi, non solo come iniziativa collaterale, ma anche come attività principale (sotto - categoria musica concorsi), e descrivere brevemente l'attività svolta.
- Attività formativa. laboratori, corsi, masterclass, ecc.): indicare il numero delle iniziative relative alla formazione (anche se non è una iniziativa collaterale, ma l'attività principale - sotto categoria musica corsi e masterclass), indicando con una croce la fascia che da diritto al punteggio, e descrivere brevemente l'attività svolta.

E.6 Attività all'estero

Indicare le tournée all'estero, seguita da una breve descrizione.

E.7 Rassegna stampa e recensioni

Da allegare. Indicare con una croce su "sì" o "no" se l'attività svolta è stata presentata e recensita dalla stampa regionale, nazionale o internazionale - specialistica.

Sezione F RISORSE UMANE DEL SOGGETTO

In questa sezione si devono indicare le risorse umane utilizzate per l'adempimento delle attività per le quali si presenta istanza di contributo.

Devono essere indicate le figure professionali di cui il soggetto richiedente è titolare della posizione previdenziale e assicurativa. Più in generale devono essere riportati i dati delle effettive risorse umane utilizzate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento alla continuità dell'attività.

Non devono essere conteggiati i singoli artisti dei gruppi ospitati (ad esempio i membri di un'orchestra, gli attori di una compagnia, ecc., i musicisti di un'ensemble, ecc.)

Si riporta l'elenco delle categorie dei lavoratori dello spettacolo, individuate dall'ENPALS, in base all'articolo 3 del D.Lgs. C.P.S. 708/1947, rivisitate, integrate e modificate tenendo conto dell'evoluzione delle professionalità nei settori di riferimento (Decreti Ministeriali 15 marzo 2005 e circolare n.7 e circolare 8 del 30 marzo 2006).

F.1 Personale amministrativo/organizzativo

Gruppo	Professione	COD. Enpals
Amministratori	Amministratori	101, 102, 104
	Cassieri di produzione	055
	Casting director	058
	Direttori di produzione	051
	Documentaristi audiovisivi	059
	Ispettori di produzione	052
	Organizzatori generali, location manager	056
	Organizzatori teatrali	103
	Responsabili di edizione	057
	Segretari di edizione	054
	Segretari di produzione	053
Impiegati	Autisti	204
	Impiegati	201,202,203, 213,231

F.2 Personale artistico

Gruppo	Professione	COD. Enpals
Attori	Artisti del circo	026
	Attori	021,022,023, 024,025,027
	Imitatori, ipnotizzatori, illusionisti e prestigiatori	821
	Maestri d'armi	824
	Marionettisti, burattinai	822
	Suggeritori	028
Cantanti	Artisti lirici	011
	Cantanti di musica leggera	012
	Coristi e vocalisti	013
	Maestri del coro, assistenti e aiuti del coro, suggeritori del coro	014
Concertisti e orchestrali	Bandisti	084
	Concertisti e solisti	081
	Consulenti assistenti musicali	085
	Lavoratori autonomi esercenti attività musicali	500
	Orchestrale (anche di musica leggera)	083
Coreografi, ballerini e tescicorei	Professori d'orchestra	082
	Ballerini e tescicorei	092
Direttori di scena e di doppiaggio	Coreografi e assistenti coreografi	091
	Assistenti di scena e di doppiaggio	063
	Direttori di doppiaggio	062
Direttori e maestri di orchestra	Direttori di scena	061
	Compositori	075
	Direttori d'orchestra	071
	Maestri collaboratori	073
	Maestri di banda	074
Generici e figuranti	Sostituti direttori d'orchestra	072
	Acrobati, stuntman, contorsionisti	823
	Figuranti di sala	095
	Figuranti lirici	094
Conduuttori e	Generici, figuranti speciali	029
	Animatori in strutture turistiche e di spettacolo	033

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA SOGGETTO

Gruppo	Professione	COD. Enpals
animatori	Disc-jockey	032
	Presentatori	031
Registi e sceneggiatori	Aiuto registi	042
	Dialoghista, adattatori	044
	Direttori della fotografia e light designer	045
	Registi	041
	Sceneggiatori	043
	Soggettisti	046
	Story board artist	135
Truccatori e parrucchieri	Video-assist	047
	Parrucchieri	142
	Truccatori	141

F.3 Personale tecnico

Gruppo	Professione	COD.Enpals
Scenografi, arredatori e costumisti	Architetti, arredatori	131
	Bozzettista	134
	Costumisti, modisti, figurinisti e sarti	132
	Creatori di fumetti, illustrazioni e disegni finalizzati all'animazione	136
	Scenografi	133
Operatori e maestranze	Operai	205, 214, 232
	Aiuto operatori di ripresa	122
	Artieri ippici	154
	Fotografi di scena	126
	Maestranze	123,124,125, 151, 152, 153
	Maschere, custodi, guardarobieri, addetti alle pulizie e al facchinaggio	156, 157, 158
	Operatori di cabina di sale cinematografiche	155
Operatori di ripresa	121	
Tecnici	Tecnici addetti alle manifestazioni di moda	119
	Tecnici del montaggio, del suono e sound designer	111,112,113, 114
	Tecnici di sviluppo, stampa, luci, scena, effetti speciali	115,116,117, 118

TIPOLOGIA DI CONTRATTO

I dati relativi al personale utilizzato per la realizzazione del complesso delle attività, sia prevalente sia pertinente, devono essere forniti in base alla forma di regolarizzazione utilizzata per l'inquadramento contrattuale.

A tempo indeterminato: si intende un rapporto di lavoro senza una temporalità definita

A tempo determinato: si intende un rapporto di lavoro con una temporalità definita

Occasionale (fino a 30 giorni): si intende un rapporto di lavoro normato dall'art. 61 del D.Lgs. 276/2003.

A progetto: si intende un rapporto di lavoro normato dal D.Lgs. n. 276/2003

Contratto di scrittura: si intende un rapporto di lavoro subordinato

Professionale: si intende un rapporto di lavoro regolato da forma contrattuale a Partita IVA.

Non devono essere conteggiate quelle figure professionali che concorrono alla gestione degli aspetti amministrativi quali commercialisti, avvocati, ecc. Più in generale non devono essere conteggiate le figure professionali che si configurano come prestazione di servizi mediante emissione di fattura (grafico, web designer, consulenti vari).

TIPOLOGIA DI DATI QUANTITATIVI

I dati quantitativi riferiti alla forza lavoro necessaria per la realizzazione del complesso delle attività sono indispensabili ai fini della stima dell'occupazione culturale. In considerazione della particolarità delle attività di spettacolo, per effettuare stime corrette sotto il profilo metodologico sono necessari dati che consentano di individuare le caratteristiche delle risorse umane utilizzate. Le stime sono finalizzate alla quantificazione dei *Full Time Equivalent*, ovvero all'individuazione delle risorse a tempo pieno.

N° persone: si intende il numero complessivo delle persone utilizzate per il complesso delle attività.

N° contratti: si intende il numero complessivo di contratti effettivamente stipulati con le persone utilizzate. Nel caso di lavori intermittenti è possibile che ad una persona vengano formalizzati due o più contratti anche in momenti differenti durante lo svolgimento dell'attività complessiva.

N° giornate: si intende il numero di giorni composti da 8 ore effettivamente lavorati dalle persone utilizzate. Nel caso di personale utilizzato a tempo parziale dovrà essere riportata la stima delle giornate lavorate (per esempio: 1 persona con contratto di lavoro a tempo indeterminato full-time lavora 220 giornate, 1 persona con contratto di lavoro a tempo indeterminato part-time lavora 110 giornate, ecc.)

Di cui under 35: si intende il numero di persone che al momento della richiesta di contributo da parte del soggetto richiedente hanno un'età minore o uguale a 35.

Di cui donne: si intende il numero complessivo di donne che al momento della richiesta di contributo da parte del soggetto richiedente operano per la realizzazione delle attività complessive, senza distinzioni di età.

CONVENZIONI

L'apporto di lavoro volontario deve essere indicato secondo la tipologia di formalizzazione individuata per la prestazione.

Tirocini o stage: Il tirocinio formativo è indirizzato a soggetti che abbiano adempiuto l'obbligo scolastico, ai sensi della L.1859/62 e succ. mod. e integrazioni, anche cittadini di stati membri della comunità europea o cittadini extra comunitari, fatto salvo il principio di reciprocità. Può essere utilizzato anche per consentire a soggetti disoccupati di rientrare nel mondo del lavoro. Per l'attuazione di un tirocinio formativo è necessario che sussista una convenzione tra l'ente promotore del tirocinio formativo ed il soggetto ospitante (datore di lavoro pubblico o privato), corredata da un progetto formativo dello tirocinio formativo redatta dal soggetto ospitante, di cui una copia deve essere inviata ai seguenti soggetti da parte dell'ente promotore: alla Regione, all'Ufficio periferico del Ministero del lavoro competente in materia ispettiva ed alle rappresentanze sindacali aziendali od alle organismi sindacali locali.

Volontari: In Italia la Legge n. 266 del 1991 regola il volontariato organizzato e istituisce delle strutture per lo sviluppo e la crescita del volontariato su base regionale. Per la legge italiana il volontariato organizzato nelle associazioni ha le caratteristiche previste dalla Legge 266/1991 che sono:

- gratuità assoluta delle prestazioni fornite dai volontari in modo personale e spontaneo;
- divieto assoluto di retribuzione degli operatori soci delle associazioni.

SCHEMA RIASSUNTIVO DATI PERSONALE

Totale personale amministrativo, tecnico, artistico

Indicare la somma complessiva di:

- totale numero di persone del personale amministrativo/organizzativo (a tempo indeterminato, determinato, occasionale, a progetto, professionale)
- totale numero di persone del personale artistico (a tempo indeterminato, determinato, occasionale, a progetto, professionale)
- totale numero di persone del personale tecnico (a tempo indeterminato, determinato, occasionale, a progetto, professionale)

segnando con una croce la fascia che da diritto al punteggio

Oneri sociali complessivamente versati

Indicare l'importo degli oneri sociali versati per il personale amministrativo, artistico e tecnico segnando con una croce la fascia che da diritto al punteggio.

Numero degli artisti residenti in Umbria

Indicare il numero degli artisti residenti in Umbria segnando con una croce la fascia che da diritto al punteggio.

Sezione G BILANCIO

Gli aspetti economici dell'attività complessiva sono stati strutturati ad albero per facilitare l'interpretazione delle singole voci.

MODULO C: SCHEDA ATTIVITA'/PROGETTO

Per **Attività complessiva** si intende l'attività istituzionale per la quale si richiede contributo alla Regione Umbria

Per **Singolo Progetto** si intende una specifica attività che rappresenta una quota parte dell'attività complessiva del soggetto richiedente.

Sezione H PROGETTO ARTISTICO

H.1 Titolo

Indicare la denominazione dell'attività/progetto

H.2 Descrizione del progetto artistico

La sezione relativa alla descrizione del progetto artistico deve contenere gli elementi distintivi dell'attività realizzata dal soggetto richiedente..

H.3 Progetto triennale di produzione e/o attività con riferimento al triennio di cui tratta il vigente Piano regionale per lo Spettacolo

H.4 Curriculum del Direttore artistico

Sezione I SOLO PER STAGIONI RASSEGNE, FESTIVAL, CORSI E CONCORSI

I.1 Primo anno di edizione/attivazione:

si intende l'anno in cui è stata realizzata la prima edizione dell'attività per la quale si richiede il contributo.

I.2 Periodicità (annuale, biennale):

si intende la frequenza con la quale viene proposta l'attività per la quale si richiede il contributo.

I.3 Periodo di svolgimento:

indicare la data di inizio e la data di chiusura dell'attività per la quale si richiede il contributo.

I.4 Periodicità della programmazione:

si intende la frequenza della programmazione degli eventi che compongono l'attività per la quale si richiede il contributo. La periodicità della programmazione può essere giornaliera, settimanale o più volte a settimana, mensile, ec

Sezione J ATTIVITA' PER LA QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO

J.1 Tipologia di attività (possibile risposta multipla)

Stagione: attività di un'istituzione che prevede la programmazione ordinaria di una pluralità di spettacoli e che avviene in un lasso di tempo ampio, in cui si presentano al pubblico rappresentazioni e repliche di spettacoli prodotti, coprodotti ed ospitati dall'istituzione stessa.

Festival: attività che prevede una pluralità di rappresentazioni, siano esse di spettacolo dal vivo o cinematografico, che si svolge in un lasso di tempo concentrato e che prevede la presentazione di spettacoli prodotti o coprodotti da e per il festival stesso.

Nel caso in cui il soggetto richieda un finanziamento ad hoc per la produzione di uno o più spettacoli realizzati all'interno del festival dovrà indicare anche l'attività specifica di produzione

Rassegna: attività che prevede la presentazione di una pluralità di rappresentazioni, siano esse di spettacolo dal vivo o cinematografico, prodotte da vari soggetti indipendenti dall'organizzatore della rassegna e che si svolge in un lasso di tempo medio-lungo.

Circuito: sistema strutturato di distribuzione di spettacoli. Tale attività non comprende le tournées degli spettacoli che i singoli soggetti producono, ma afferisce esclusivamente ad attività ad hoc finalizzata alla gestione della diffusione degli spettacoli.

Residenza: forma di stabilità leggera su un territorio in cui si opera in regime di produzione, ospitalità e organizzazione di attività.

Attività formative: organizzazione di attività volte alla crescita professionale o alla preparazione all'attività artistica.

Mostre, Convegni e Conferenze: ideazione, organizzazione, promozione di incontri e di esposizioni per un periodo di tempo limitato.

Attività all'estero: complesso delle attività svolte al di fuori dei confini italiani.

Concorsi e premi: produzione, organizzazione, promozione di competizioni artistiche o selezioni di prodotti culturali.

Attività editoriali: produzione di pubblicazioni.

Altro: il complesso delle attività non rientranti nella classificazione sopra riportata.

J.2 Lirica

Specificare il genere di spettacolo tra quelli presenti.

J.3 Musica

Specificare il genere di spettacolo tra quelli presenti.

J.4 Danza

Specificare il genere di spettacolo tra quelli presenti.

J.5 Teatro

Specificare il genere di spettacolo tra quelli presenti.

J.6 Spettacolo circense

Specificare il genere di spettacolo tra quelli presenti.

J.7 Cinema

Specificare il genere di spettacolo tra quelli presenti.

Sezione K PRODUZIONE DI SPETTACOLI

K.1 Lirica

Titolo: denominazione dell'iniziativa o della rappresentazione

Regia: si intende la figura professionale responsabile della messa in scena della rappresentazione

Direttore d'orchestra: si intende la figura professionale responsabile della direzione dell'orchestra.

NP - R: Nuova produzione/Ripresa: si intende la natura della rappresentazione. Deve essere indicato se si tratta di nuova produzione o di ripresa.

Coproduttore: si intende il soggetto che ha partecipato i costi di produzione per la realizzazione della rappresentazione. Deve essere indicato il nominativo del soggetto coproduttore con relativa città di provenienza.

Genere: si intende la definizione specifica a partire dal genere principale.

Numero recite: si intende il numero complessivo di rappresentazioni.

K.2 Musica

Genere: si intende la definizione specifica a partire dal genere principale.

Titolo: denominazione dell'iniziativa o della rappresentazione

Autore: si intende l'autore originario del titolo rappresentato. Nel caso di reinterpretazione di testi vari, si riportino i nominativi principali.

Direttore d'orchestra: si intende la figura professionale responsabile della direzione dell'orchestra.

Numero recite: si intende il numero complessivo di rappresentazioni.

K.3 Danza

Titolo: denominazione dell'iniziativa o della rappresentazione

Regia: si intende la figura professionale responsabile della messa in scena della rappresentazione

Coreografo: si intende la figura professionale responsabile dell'ideazione della coreografia

NP - R: Nuova produzione/Ripresa: si intende la natura della rappresentazione. Deve essere indicato se si tratta di nuova produzione o di ripresa.

Coproduttore: si intende il soggetto che ha partecipato i costi di produzione per la realizzazione della rappresentazione. Deve essere indicato il nominativo del soggetto coproduttore con relativa città di provenienza.

Genere: si intende la definizione specifica a partire dal genere principale.

Numero spettacoli: si intende il numero complessivo di rappresentazioni.

K.4 Teatro

Titolo: denominazione dell'iniziativa o della rappresentazione

Regia: si intende la figura professionale responsabile della messa in scena della rappresentazione

Autore: si intende l'autore originario del titolo rappresentato. Nel caso di reinterpretazione di testi vari, si riportino i nominativi principali.

NP - R: Nuova produzione/Ripresa: si intende la natura della rappresentazione. Deve essere indicato se si tratta di nuova produzione o di ripresa.

Coproduttore: si intende il soggetto che ha partecipato i costi di produzione per la realizzazione della rappresentazione. Deve essere indicato il nominativo del soggetto coproduttore con relativa città di provenienza.

Genere: si intende la definizione specifica a partire dal genere principale.

Numero recite: si intende il numero complessivo di rappresentazioni.

Sezione L ESERCIZIO/OSPITALITA'

L.1 Lirica

Titolo: denominazione dell'iniziativa o della rappresentazione

Regia: si intende la figura professionale responsabile della messa in scena della rappresentazione

Direttore d'orchestra: si intende la figura professionale responsabile della direzione dell'orchestra.

NP - R: Nuova produzione/Ripresa: si intende la natura della rappresentazione. Deve essere indicato se si tratta di nuova produzione o di ripresa.

Coproduttore: si intende il soggetto che ha partecipato i costi di produzione per la realizzazione della rappresentazione. Deve essere indicato il nominativo del soggetto coproduttore con relativa città di provenienza.

Genere: si intende la definizione specifica a partire dal genere principale.

Numero recite: si intende il numero complessivo di rappresentazioni.

L.2 Musica

Genere: si intende la definizione specifica a partire dal genere principale.

Titolo: denominazione dell'iniziativa o della rappresentazione

Autore: si intende l'autore originario del titolo rappresentato. Nel caso di reinterpretazione di testi vari, si riportino i nominativi principali.

Direttore d'orchestra: si intende la figura professionale responsabile della direzione dell'orchestra.

Numero recite: si intende il numero complessivo di rappresentazioni.

L.3 Danza

Titolo: denominazione dell'iniziativa o della rappresentazione

Regia: si intende la figura professionale responsabile della messa in scena della rappresentazione

Coreografo: si intende la figura professionale responsabile dell'ideazione della coreografia

NP - R: Nuova produzione/Ripresa: si intende la natura della rappresentazione. Deve essere indicato se si tratta di nuova produzione o di ripresa.

Coproduttore: si intende il soggetto che ha partecipato i costi di produzione per la realizzazione della rappresentazione. Deve essere indicato il nominativo del soggetto coproduttore con relativa città di provenienza.

Genere: si intende la definizione specifica a partire dal genere principale.

Numero spettacoli: si intende il numero complessivo di rappresentazioni.

L.4 Teatro

Titolo: denominazione dell'iniziativa o della rappresentazione

Regia: si intende la figura professionale responsabile della messa in scena della rappresentazione

Autore: si intende l'autore originario del titolo rappresentato. Nel caso di reinterpretazione di testi vari, si riportino i nominativi principali.

NP - R: Nuova produzione/Ripresa: si intende la natura della rappresentazione. Deve essere indicato se si tratta di nuova produzione o di ripresa.

Coproduttore: si intende il soggetto che ha partecipato i costi di produzione per la realizzazione della rappresentazione. Deve essere indicato il nominativo del soggetto coproduttore con relativa città di provenienza.

Genere: si intende la definizione specifica a partire dal genere principale.

Numero recite: si intende il numero complessivo di rappresentazioni.

L.5 Cinema e arti audiovisive

Nazionalità pellicola: si intende la nazionalità del produttore

Genere: si intende la definizione specifica a partire dal genere principale.

Metraggio: si intende la lunghezza in minuti del film secondo la seguente discriminante: un cortometraggio ha una durata inferiore ai 45 minuti e un lungometraggio superiore ai 45 minuti

Tipologia: si intende se la pellicola è un film a contenuto narrativo; un documentario o un film d'animazione

Numero proiezioni: si intende il numero complessivo di proiezioni

Sezione M ATTIVITA' ALL'ESTERO

M.1 Descrizione dell'attività svolta all'estero

Riportare la descrizione delle iniziative o attività realizzate al di fuori dei confini italiani.

M.2 Paesi di destinazione

Riportare l'elenco dei paesi in cui tali attività si sono svolte.

M.3 Soggetti ospitanti

Riportare l'elenco dei soggetti ospitanti.

Sezione N CONCORSI E PREMI

N.1 Presenza di una giuria

Indicare se la competizione prevede la presenza di una giuria. Qualora sia prevista, specificare i nomi dei componenti, la professione ed il ruolo ricoperto all'interno della giuria.

N.2 Presenza di uno o più premi

riportate Indicare se la competizione prevede l'assegnazione di uno o più premi. Laddove fosse previsto un premio indicare la denominazione, l'eventuale importo in denaro o i Benefit di altra natura.

Sezione O FORMAZIONE DEL PUBBLICO

Complesso delle attività formative rivolte a utenti esterni al soggetto richiedente. Possono essere incontri, presentazioni di spettacoli prima della rappresentazione, seminari o laboratori destinati a non professionisti del settore dello spettacolo dal vivo o riprodotto, ovvero al pubblico generico.

Deve essere riportato il numero complessivo di iniziative con il relativo ammontare di ore complessivo totalizzato con gli utenti esterni.

Se non è possibile indicare il numero preciso deve essere indicata una stima degli ordini di grandezza delle variabili richieste.

Deve inoltre essere riportata una descrizione sommaria delle tipologie di attività realizzate o preventivate.

Sezione P MOSTRE CONVEGNI E CONFERENZE

Dovranno essere riportati i numeri complessivi delle iniziative realizzate con la descrizione sintetica delle principali caratteristiche delle attività realizzate.

Gli aspetti economici dell'attività complessiva sono stati strutturati ad albero per facilitare l'interpretazione delle singole voci (si veda allegati alla presente Guida)

Sezione Q FORMAZIONE PROFESSIONALE

Q.1 Formazione professionale interna

Complesso delle attività formative rivolte a utenti interni al soggetto richiedente. Possono essere incontri, stage e tirocini, seminari o lezioni frontali destinati ai professionisti impiegati a vario titolo, nelle diverse mansioni e con inquadramento contrattuale differente, nell'organizzazione, produzione e promozione delle iniziative del soggetto richiedente.

Deve essere riportato il numero complessivo di iniziative con il relativo ammontare di ore complessivo totalizzato con gli utenti esterni.

Se non è possibile indicare il numero preciso deve essere indicata una stima degli ordini di grandezza delle variabili richieste.

Deve inoltre essere riportata una descrizione sommaria delle tipologie di attività realizzate o preventivate.

EVENTUALI NOTE ESPLICATIVE

Tutte le informazioni che non trovano collocazione nello schema proposto devono essere inserite nel riquadro delle note.

Q.2 Formazione professionale esterna

Complesso delle attività formative rivolte a utenti esterni al soggetto richiedente. Possono essere incontri, stage e tirocini, seminari o lezioni frontali destinati a professionisti del settore dello spettacolo dal vivo o riprodotto.

Deve essere riportato il numero complessivo di iniziative con il relativo ammontare di ore complessivo totalizzato con gli utenti esterni.

Se non è possibile indicare il numero preciso deve essere indicata una stima degli ordini di grandezza delle variabili richieste.

Volontari: In Italia la Legge n. 266 del 1991 regola il volontariato organizzato e istituisce delle strutture per lo sviluppo e la crescita del volontariato su base regionale. Per la legge italiana il volontariato organizzato nelle associazioni ha le caratteristiche previste dalla Legge 266/1991 che sono:

- gratuità assoluta delle prestazioni fornite dai volontari in modo personale e spontaneo
- divieto assoluto di retribuzione degli operatori soci delle associazioni.

Sezione R BUDGET

Gli aspetti economici dell'attività complessiva sono stati strutturati ad albero per facilitare l'interpretazione delle singole voci.

CLASSIFICAZIONE DELLE FORME GIURIDICHE DELLE UNITA' LEGALI (ISTAT)

1. Forme disciplinate dal diritto privato

1.1. Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo

- 1.1.1. Imprenditore individuale agricolo
- 1.1.2. Imprenditore individuale non agricolo
- 1.1.3. Libero professionista
- 1.1.4. Lavoratore autonomo

1.2. Società di persone

- 1.2.1. Società semplice
- 1.2.2. Società in nome collettivo
- 1.2.3. Società in accomandita semplice
- 1.2.4. Studio associato e società di professionisti
- 1.2.5. Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria

1.3. Società di capitali

- 1.3.1. Società per azioni
- 1.3.2. Società a responsabilità limitata
- 1.3.3. Società a responsabilità limitata con un unico socio
- 1.3.4. Società in accomandita per azioni

1.4. Società Cooperativa

- 1.4.1. Società cooperativa a mutualità prevalente
- 1.4.2. Società cooperativa diversa
- 1.4.3. Società cooperativa sociale
- 1.4.4. Società di mutua assicurazione

1.5. Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese

- 1.5.1. Consorzio di diritto privato
- 1.5.2. Società consortile
- 1.5.3. Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
- 1.5.4. Gruppo europeo di interesse economico

1.6. Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi

- 1.6.1. Ente pubblico economico
- 1.6.2. Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
- 1.6.3. Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001

1.7. Ente privato con personalità giuridica

- 1.7.1. Associazione riconosciuta
- 1.7.2. Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
- 1.7.3. Fondazione bancaria
- 1.7.4. Ente ecclesiastico
- 1.7.5. Società di mutuo soccorso
- 1.7.6. Altra forma di ente privato con personalità giuridica

1.8. Ente privato senza personalità giuridica

- 1.8.1. Associazione non riconosciuta
- 1.8.2. Comitato
- 1.8.3. Condominio
- 1.8.4. Altra forma di ente privato senza personalità giuridica

1.9. Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia

- 1.9.1. Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia

2. Forme disciplinate dal diritto pubblico

2.1. Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale

- 2.1.1. Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale

2.2. Amministrazione dello Stato

- 2.2.1. Presidenza del consiglio
- 2.2.2. Ministero
- 2.2.3. Agenzia dello Stato
- 2.2.4. Archivio notarile

2.3. Autorità indipendente

- 2.3.1. Autorità indipendenti

2.4. Regione e autonomia locale

- 2.4.1. Regione

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA SOGGETTO

- 2.4.2. Provincia
- 2.4.3. Comune
- 2.4.4. Comunità montana o isolana
- 2.4.5. Unione di comuni
- 2.4.6. Città metropolitana

2.5. Azienda o ente del servizio sanitario nazionale

- 2.5.1. Azienda o ente del servizio sanitario nazionale

2.6. Istituto, scuola e università pubblica

- 2.6.1. Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado
- 2.6.2. Università pubblica

2.7. Ente pubblico non economico

- 2.7.1. Istituto o ente pubblico di ricerca
- 2.7.2. Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
- 2.7.3. Camera di commercio
- 2.7.4. Ordine e collegio professionale
- 2.7.5. Consorzio di diritto pubblico
- 2.7.6. Ente parco**
- 2.7.7. Ente o autorità portuale
- 2.7.8. Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale
- 2.7.9. Ente per il turismo
- 2.7.10. Ente ambientale regionale
- 2.7.11. Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo

Altro ente pubblico non economico nazionale